

2 aprile 2014

La campagna informativa

Infanzia e alimentazione, iodio insufficiente nelle diete moderne

In Campania nessuna provincia è iodosufficiente. È quanto emerge dall'indagine eseguita nell'ambito del Piano Operativo Multiregionale «Eradicazione del gozzo endemico e dei disordini da carenza iodica nell'Italia Meridionale», finanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e dal Cnr, Consiglio Nazionale delle Ricerche.

È infatti di 79 microgrammi il valore medio di iodio in tutta la regione, quindi al di sotto del valore di iodosufficienza di 100 microgrammi, con le province di Benevento ed Avellino fanalini di coda.

Ieri l'evento educativo aperto al pubblico con i pediatri dell'Università «Federico II». Presso il 36° Circolo Didattico «Vanvitelli» in via Luca Giordano. L'iniziativa ha previsto la presenza dei medici specialisti del Dipartimento di Pediatria dell'Università degli Studi di Napoli «Federico II», che hanno fornito indicazioni sul fabbisogno di iodio dei neonati, dei bambini, delle donne in gravidanza, oltre che degli adulti in gene-

rale. Il tutto con il supporto di tre questionari proposti a bambini, genitori e insegnanti per verificare la conoscenza della problematica e trasmettere informazioni pratiche sulle abitudini alimentari corrette da seguire, a scuola e a casa.

I lavori sono stati coordinati dalla professoressa Maria Carolina Salerno, responsabile dell'Unità di Endocrinologia Pediatrica presso il Dipartimento di Pediatria dell'Università degli Studi di Napoli «Federico II»: «L'iniziativa ha sensibilizzato l'opinione pubblica sull'importanza di una adeguata assunzione di iodio, così da prevenire disturbi e patologie. L'assunzione insufficiente di iodio, infatti, può diventare la causa di un deficit intellettivo e cognitivo, in particolare se riguarda soggetti in età evolutiva, donne in gravidanza e neonati».

Il Comune di Napoli cura la distribuzione del materiale informativo in 246 scuole a 66.000 bambini. La Campagna prevede anche la distribuzione di materiale informativo, locandina e brochure, a partire da oggi, alle 246 scuole dell'infanzia, primarie e se-



Il convegno Si è tenuta la tappa campana del Piano operativo multiregionale con la «Federico II»

condarie di I grado del Comune di Napoli, per un totale di circa 66.000 alunni ed insegnanti. La diffusione avverrà a cura dell'Assessorato alla Scuola e all'Istruzione del Comune di Napoli. «Sensibilizzare i ragazzi sui temi come la salute è di primaria importanza - sostiene l'Assessore Annamaria Palmieri - soprattutto nella fascia di età che è molto importante per una crescita sana. Proprio per questo il Comune di Napoli, in sinergia con Siedp, provvederà alla diffusione del materiale informativo della Campagna nelle 246 scuole del Comune, raggiungendo circa 66.000 alunni».

L'iniziativa, promossa dalla Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento della Medaglia del Presidente della Repubblica. Ha inoltre ottenuto i più importanti patrocinii nazionali a partire da quello del Ministero della Salute e dell'Istituto di Sanità ma anche locali come quello della Regione Campania e del Comune di Napoli.